

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0007311 /UDCP/GAB/UL del 02/04/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 152 - concernente
“Chiarimenti urgenti circa il taglio dell’indennità d’emergenza per i medici del 118 in
Campania”.

Si trasmette, in allegato, la relazione fatta pervenire dalla Direzione Generale per la
Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale in ordine all’interrogazione
in oggetto a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania).

PC/MP

Prof. Alfonso Celotto



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
Il Direttore Generale*

Oggetto: indennità medici convenzionati del settore emergenza sanitaria.

RELAZIONE

Si fa riferimento alla problematica individuata in oggetto, per segnalare in via preliminare che essa trae origine dall'avvio del procedimento istruttorio n. I00943/2020/CNT della Procura Regionale della Corte dei Conti, azionato dal Pubblico Ministero – Vice Procuratore Generale – D.ssa Licia Centro.

L'indennità di cui si discute fu disposta, con delibera regionale della Campania n. 6872 del 3 novembre del 1999, in favore dei medici della ex guardia medica passati a svolgere, nell'ambito del processo di attivazione del Sistema 118, il compito di Medico di emergenza territoriale 118, a titolo di remunerazione aggiuntiva al trattamento economico previsto per il medico di guardia medica dal contratto allora vigente, in considerazione di una specifica attività lavorativa che le stesse delibere definivano "usurante" e ad "elevato rischio fisico".

Tale modalità di remunerazione non è stata contemplata dai successivi Accordi Collettivi Nazionali della Medicina Generale, che hanno stabilito un onorario omnicomprensivo inglobante tutte le voci di costo aggiuntive previste dalla precedente disciplina, fatta salva la possibilità di corresponsione di compensi aggiuntivi/integrativi erogabili, sulla base di negoziazione regionale, in relazione all'espletamento di compiti diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dalla contrattazione nazionale, riferibili a determinati progetti e/o attività finalizzate al perseguimento di specifici obiettivi e risultati oggettivamente valutabili e rendicontabili.

Pertanto, il Magistrato contabile inquirente ha ritenuto illegittima la corresponsione di tale indennità ed ha ritenuto necessario il recupero delle somme indebitamente corrisposte al fine di non determinare un danno all'erario.

Va ora considerato che, nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, le Aziende Sanitarie Locali sono configurate come Enti strumentali della Regione dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Alla Regione, ai sensi dell'art. 2 del DLGS 502/92 è demandato, nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, il ruolo di programmazione ed indirizzo con competenza esclusiva nella regolamentazione ed organizzazione dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali.

Va ancora considerato che l'Accordo Collettivo Nazionale regola, a livello nazionale, il rapporto di lavoro dei Medici di Medicina generale, e per quanto attiene la materia che

qui si tratta, il trattamento economico dei Medici dell'emergenza territoriale, con le stesse Aziende Sanitarie Locali.

Ne consegue che nel momento in cui entra in vigore l'Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro le Aziende Sanitarie Locali hanno l'obbligo di applicare, in piena autonomia, le norme in esso contenute sia in campo sanitario e tecnico/gestionale che in quello del trattamento economico circa il rispetto della quota fissa oraria stabilita dall'art. 98 comma 1 per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) interventi di assistenza e di soccorso avanzato esterni al presidio ospedaliero, con mezzo attrezzato secondo la vigente normativa; b) attività assistenziali e organizzative in occasione di maxiemergenze e NBCR, previo svolgimento di apposito corso di formazione predisposto a livello regionale o aziendale; c) trasferimenti assistiti a bordo di autoambulanze attrezzate; d) attività presso centrali operative anche nell'ambito dei dipartimenti di emergenza e urgenza (comma 1 art.95).

E' invece demandata alla contrattazione regionale ed aziendale la definizione di compensi da corrispondere ai medici dell'emergenza territoriale per lo svolgimento degli ulteriori compiti individuati dall'art. 95, commi 3,4,5,6: a) collaborare, per il tempo in cui non sono impegnati in compiti propri dell'incarico, nelle attività di primo intervento dei presidi territoriali delle Aziende Sanitarie e nelle strutture di Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri dell'Azienda stessa facenti parte dei dipartimenti di emergenza e urgenza; b) essere utilizzati per attività presso punti di soccorso fissi o mobili, in occasione di manifestazioni sportive, fieristiche e culturali ecc.; c) svolgere nelle centrali operative attività di coordinamento e di riferimento interno ed esterno al servizio; d) operare interventi di assistenza e di soccorso avanzato su mezzi attrezzati ad ala fissa, ala rotante, auto e moto medica ed altri mezzi di trasporto attrezzati.

Questa attività, di competenza regionale, risulta regolarmente in corso ed in via di definizione ad opera dell'organismo paritetico deputato (Comitato ex art. 24 ACN).

In ogni caso la Regione non si è sottratta, fin dalla sua insorgenza, a valutare ogni possibile soluzione che salvaguardi la tenuta del servizio di emergenza urgenza e la professionalità dei suoi operatori, ha partecipato a tavoli di confronto sul tema con le organizzazioni sindacali di riferimento, è intervenuta alle riunioni in Prefettura che hanno riguardato il tema ed ha dichiarato la disponibilità, con l'intervento del Gabinetto del Presidente, a richiedere ed avviare colloqui con la magistratura contabile inquirente, che si auspica di realizzare quanto prima.

Il Dirigente UOD 04
Dr. Ugo Trama f.to

Il Dirigente di Staff 91
Dr. Pietro Buono f.to

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione f.to